

Giulia P. Di Nicola

Attilio Danese

# Simone Weil

## ABITARE LA CONTRADDIZIONE



ISBN 88-396-0353-0

© Curatore dal 2005

€ 20,00

Per informazioni:

[mail@prospettivapersona.it](mailto:mail@prospettivapersona.it)

modalità di pagamento

contrassegno con addebito di € 3 per la spedizione

### INDICE

#### Prefazione

André Devaux

7

#### Premessa

31

#### Introduzione

**.Giulia Paola Di Nicola – Attilio Danese, Simone Weil. Abitare la contraddizione, Devoniane, Roma 1991**

Ha scritto A. Devaux (presidente "Association des Amis d'E. Mounier") nella Prefazione: "Abitare la contraddizione non è solo un bel titolo di libro, è l'espressione metaforica più adatta, la più giusta, per rendere conto dell'esatta situazione dell'uomo alla ricerca di senso. L'abbondanza, la precisione delle citazioni raccolte e dei loro commenti, la profusione delle note, rivelano tutta la ricchezza di un'opera chiamata a dare, in Italia dapprima, ma anche, noi lo speriamo, in molti altri paesi, una lettura ampia dell'opera di Simone Weil, analizzata in tutte le sue componenti e scrutata parimenti con acutezza e rispetto.

Questa opera ci appare essenzialmente come una esortazione al dovere di pensare... Simone Weil non ha cessato di ripeterlo "il compito più alto del pensiero su questa terra è di definire e di contemplare le contraddizioni che, come diceva Plantone, tirano verso l'alto. Ancora una volta occorre che lo spirito dell'uomo accetti di lasciarsi sollevare verso l'alto. E' il più alto merito di G. P. Di Nicola e A. Danese quello di portare alla luce, a tutti i livelli dell'esistenza umana, le diverse condizioni di questa trazione salvatrice. Questo libro, ricchissimo di provocazioni, è esso stesso tutto intero un atto di pensiero attivo, senza eludere alcuna difficoltà nella fedeltà all'ideale che Simone Weil ha un giorno definito così: "La verità che diventa vita è la testimonianza dello Spirito". Prendete e leggete".

La maggior parte degli studi dedicati a Simone Weil è rivolta alle sue concezioni politiche o religiose; l'aspetto propriamente filosofico, è stato meno scrutato. Questo libro, da

a. Aspetti biografici	39	meditare più che da leggere, approfondisce le sollecitazioni filosofiche, senza trascurare quelle politiche e religiose, in modo da presentarsi come un medaglione a tutto tondo di Simone Weil, un donna straordinaria, apparsa, come “un miracolo” nel panorama culturale del Novecento (Carlo Bo).
b. Il mistero di una personalità	53	
c. Una intellettuale donna	58	Per accostarsi al suo pensiero complesso e affascinante, occorre non fermarsi a valutare la singola idea, spesso espressa in forma di aforisma, ma tentare di ricongiungere – come fanno gli autori – l’originalità della sua esperienza esistenziale, il rigore della sua intelligenza aperta e critica e il mistero della Grazia. Tutti aspetti collegati dal nodo centrale del pensiero weiliano: la contraddizione come una scala di contrari che l’intelligenza scruta salendo a livelli sempre più alti, fino a quello massimo che la mente può raggiungere. A quel punto la contraddizione non sopporta di essere appianata in una sintesi, di essere frettolosamente risolta sullo stesso piano in cui essa si pone, ma deve restare rigorosamente inchiodata alla sua insolubilità, fino a che “Dio discende”.
<b>Parte I– La contraddizione nel sociale</b>		
<i>Giulia Paola Di Nicola</i>	71	
<b>Capitolo I – Il tormento dell’ingiustizia tra sociale e politico</b>	73	
a. Continuità e discontinuità del pensiero sociale		
b. Rivoluzione, oppio dei popoli	81	
c. Diritto e giustizia	94	
d. Creonte e Antigone	106	
e. Il sociale come prestigio	118	
f. Cannibalismo sociale e amicizia	133	
g. La forza e il minor male	142	
h. La democrazia dei partiti	156	
i. Obbligazione e lacerazione nel politico	167	
<b>Capitolo II – Oltre l’appartenenza sociale</b>	177	
q. Città. Dominio e pietà	177	
b. Schiavitù ed Eucaristia del lavoro	189	
c. Società medievale e postmoderna	197	
d. Il collettivo e la mediazione	210	
e. Tipologie sociali	217	
1. L’intellettuale	217	
2. Lo schiavo	221	
3. Il bambino	228	
4. Il folle	231	
5. L’affamato	235	
6. Lo sventurato	241	
7. L’infermiera di prima linea	246	
8. L’intermediario	250	
f. Sociale e soprannaturale	254	
<b>Parte II – Filosofia e contraddizione</b>		
<i>Attilio Danese</i>	269	
<b>Capitolo I – Le radici di un pensiero</b>	271	
a. L’educazione alla probità intellettuale	272	
b. Un’ebrea antisemita?	278	
c. Il rapporto con Alain	286	
d. L’amore per la cultura greca	295	
<b>Capitolo II – Le contraddizioni dell’io</b>	303	
a. Corporeità e spirito	303	
b. Necessità e consenso	314	
c. Creazione e decretazione	329	
d. Personale e impersonale	341	
<b>Capitolo III – Le contraddizioni nella verità</b>	353	
a. Filosofia e attenzione	353	
b. Pensiero scientifico e arte	361	
c. Verità e pensiero debole	368	
d. Delirio di potenza e vuoto	377	
e. Rapporti e contraddizioni	393	

f. Eclissi della filosofia e amore	408	
<b>Parte III – Contraddizione e religione</b>		
<i>Giulia Paola Di Nicola</i>	419	
<b>Capitolo I – Alle soglie della Chiesa</b>	<b>421</b>	
a. Sospendere il giudizio	421	
b. Dio come non-problema	425	
c. L'incontro	430	
d. Singolarità di una vocazione	434	
<b>Capitolo II – La Chiesa invisibile</b>	<b>489</b>	
a. La Chiesa come corpo sociale	447	
b. Cattolicesimo e/o universalità	455	
c. <i>Anatema sit</i> e libertà dell'intelligenza	469	
d. I linguaggi della piazza e della camera nuziale	481	
<b>Capitolo III – Presenza\assenza di Dio</b>	<b>489</b>	
a. Fede e ateismo	489	
b. Potere e kenosi	500	
c. Incarnazione e mistica	513	
d. La croce come patria	527	
Nota bibliografica e sigle	545	
Indice dei nomi	551	